



## L'AZIENDA (DA PREMIO) È GIOVANE

Ci sono l'influencer e la fashion designer già inserita da *Forbes* tra i più influenti under 30. I discendenti di una dinastia che ha fatto la storia dell'industria italiana. Ma anche il manager di lungo corso che, superati gli "anta", si è costruito una nuova vita da imprenditore.

I sette premi consegnati da Altagamma a Roma a Palazzo Colonna, uno dei più grandi e antichi palazzi privati di Roma, non guardano, in-

I sette premiati da Altagamma nella cornice del Palazzo Colonna, uno dei più grandi e antichi palazzi privati di Roma

vinto da (per la moda) The attico, la creatura di Gilda Ambrosio e Giorgia Tordini, la designer e l'influencer che hanno già attratto l'attenzione della holding Archive della famiglia Ruffini di Moncler. Da Eligo, start up del design di Alberto Nespoli e Domenico Rocca. Da Giampiero Bodino, che ha tenuto a battesimo la sua maison di alta gioielleria nel 2013 e già è diventato un brand. Ancora, dai fratelli Tancredi

sponde il nome di Drexcode, piattaforma online che dal 2014 consente di noleggiare abiti e gioielli delle maggiori firme. Al secondo quello della Manifattura Automobili Torino, fondata da Paolo Garella, trent'anni trascorsi ai vertici dell'industria automobilistica italiana, che sviluppa e costruisce auto da corsa e di lusso.

A consegnare i premi Laudomia Pucci, vicepresidente, e Stefania Lazzaroni, direttrice generale di Altagamma e coordinatrice del premio. **I sette vincitori potranno partecipare a un percorso di mentorship di Altagamma** costituito da incontri con le aziende socie e la membership gratuita, mentre con Borsa italiana e Sda Bocconi, partner dell'iniziativa, potranno fare training con Elite (programma di avvicinamento alla Borsa), sondare l'interesse di investitori e frequentare corsi di formazione executive. Obiettivo? Crescere. Perché questi saranno i brand del futuro.

Il riconoscimento di Altagamma è stato consegnato a sette aziende (con non più di 15 anni di attività, ma non meno di tre) italiane e con almeno 350 mila euro di ricavi

fatti, tanto all'imprenditore quanto all'impresa. È lei, l'azienda, che deve essere giovane (non più di 15 anni, ma non meno di tre) e al tempo stesso deve aver dimostrato di sapersi reggere sulle proprie gambe (almeno 350 mila euro di ricavi). E deve essere italiana. Non a caso il premio si chiama **Giovani imprese Altagamma - Believing in the future** e quest'anno è stato

e Alberto Alemagna con T'a Milano, che spazia dal cioccolato al catering di alta qualità. Mentre per l'hôtellerie, altro settore di punta del nostro Paese, il premio è andato a J. K. Place, catena di hotel boutique fondata da Ori Kafri con il padre Jonathan.

Non potevano mancare due dei trend più forti del momento, come la sostenibilità in chiave digitale e la personalizzazione. Al primo ri-

© RIPRODUZIONE RISERVATA